

Ente Provinciale per il Turismo

Salerno

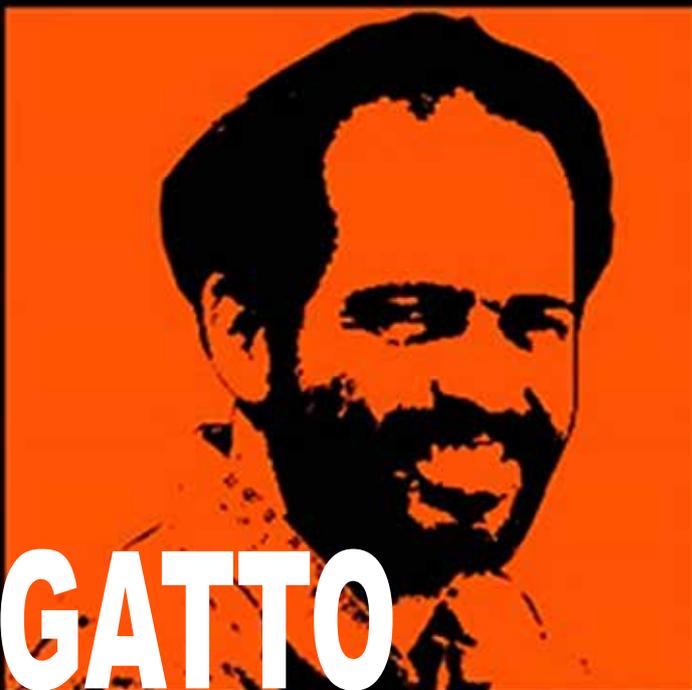
Bellini
LA SARTORIA

puracultura

anno IV - n° 62 - 22 settembre 2016

www.puracultura.it (digital edition)

EVENT PRESS



OMAGGIO A GATTO

Al Verdi concerto gratuito di Moreno Veloso e Pedro Sá

I Marri, terra e tammore

Festival delle mongolfiere

A Paestum si vola

Festival di Ravello

Modo minore, prima assoluta di Moscato

I concerti del Rodaviva

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

TERRA DI MEZZO

di Claudia Bonasi
 “I Marri, Terra e Tammore”, l'appuntamento annuale nella “terra di mezzo”, tra Scafati e Boscoreale, è arrivato.

Due province – salernitana e napoletana – che si incontrano per la nona edizione del “Festival dell'arte del canto su tamburo” in uno spazio esterno, idealmente tra sacro e profano, perché a fare da trait d'union è l'area antistante il complesso parrocchiale Santissima Vergine del Suffragio.

Qui Mamma Pacchiana, Maronn a' castiell, Mamma Schiavona, a' muntagna fredda..., a due passi da Somma Vesuviana, dove fede, natura, vita si fondono nel rispetto delle tradizioni.

Non si ascolta solo la musica si impara a ballare al ritmo della tammorra strizzando l'occhio ad altre tradizioni del sud che fanno della tarantella una danza irrinunciabile per chi vuole muoversi seguendo il suono dei tamburi.

Sabato 24 settembre alle 17 ci sono infatti un seminario e uno stage sulla tarantella calabrese (Viddaneddha) a cura dei ma-

estri Ciccio Nucera e Mimmo Giovinazzo; alle 19 un corso di ballo, tammurriata stile Agro Nocerino a cura dell'associazione “Korós – Danze del Sud” di Angela Esposito; alle 20,30 la tammurriata di apertura con fronna di benvenuto; poi, in omaggio a Somma Vesuviana, esibizione della Paranza delle Gavete, voce Raffaele Ragosta o' fravules. Alle 21,15 il concerto di Ciccio Nucera e a seguire quello di Simone Carotenuto e i tammorrari del Vesuvio. La festa continua domenica 27.

Il programma pomeridiano di studio prevede un corso di ballo tammurriata stile Sommesese a cura dell'associazione “Korós – Danze del Sud” di Angela Esposito; alle 20 la Tammurriata di apertura con fronna di benvenuto, alle 20,30 la Paranza Peppino di Febbraio, con la tammurriata alla Giuglianese. Alle 21 omaggio a Somma Vesuviana, con la Paranza 3 Maggio e, a seguire, “Uhanema”, Vincenzo Romano in concerto e gran finale di esibizioni spontanee.

Per i corsi: 349 7428098; 333 4259943. Info: 336 943112.

INDICE

pagina 2
TERRA DI MEZZO

di *Claudia Bonasi*

pagina 3
MOSCATO MODO MINORE

Pagina 4
PASSIONE DI FEDRA

di *Attilio Bonadies*

SPAZIO ALLA CONDIVISIONE

di *Federica Vitolo*

Pagina 5
STORIE FUORI DAL POZZO

di *Federico Galione*

PREMIO POESIS

Pagina 6

**MÀREMOTA
 FURORLETTERARIO
 NAUFRAGIO**

Pagina 7

**MORENO VELOSO & PEDRO SÁ
 UNIVERSI ECCENTRICI**

Pagina 8

L'ANTIGONE DI ADINOLFI

di *Federica Vitolo*

PREMIO IRIDE AL MARTE

Pagina 9

**IRNO FESTIVAL
 RITRATTI DIVINI**

di *Antonio Dura*

Pagina 10

**SEGNALIBRO D'AUTORE
 IL TERZO PARADISO
 IL VERNISSAGE DI TERRA FURORIS**

Pagina 11

**UN MESSAGGIO DA AMARE
 LA GEOGRAFIA AL CENTRO**

Pagina 12

FINISTERRAE, PAESAGGIO DA TUTELARE

di *Gabriella Taddeo*

Pagina 13

**A PAESTUM SI VOLA
 IN A SENTIMENTAL MOOD**

di *Khalil El-Mouelhy*

Pagine 14-15

CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

puraCULTura quindicinale di conoscenze
event press

Editore: Associazione puraCULTura

Direttore responsabile: Antonio Dura

Amministrazione e redazione

Via Bottaio, 30 - Benincasa

84019 - Vietri Sul Mare (SA)

tel e fax 089761171 - mob. 3662596090

email: info@puracultura.it

Stampa: Tipografia Fusco - Salerno

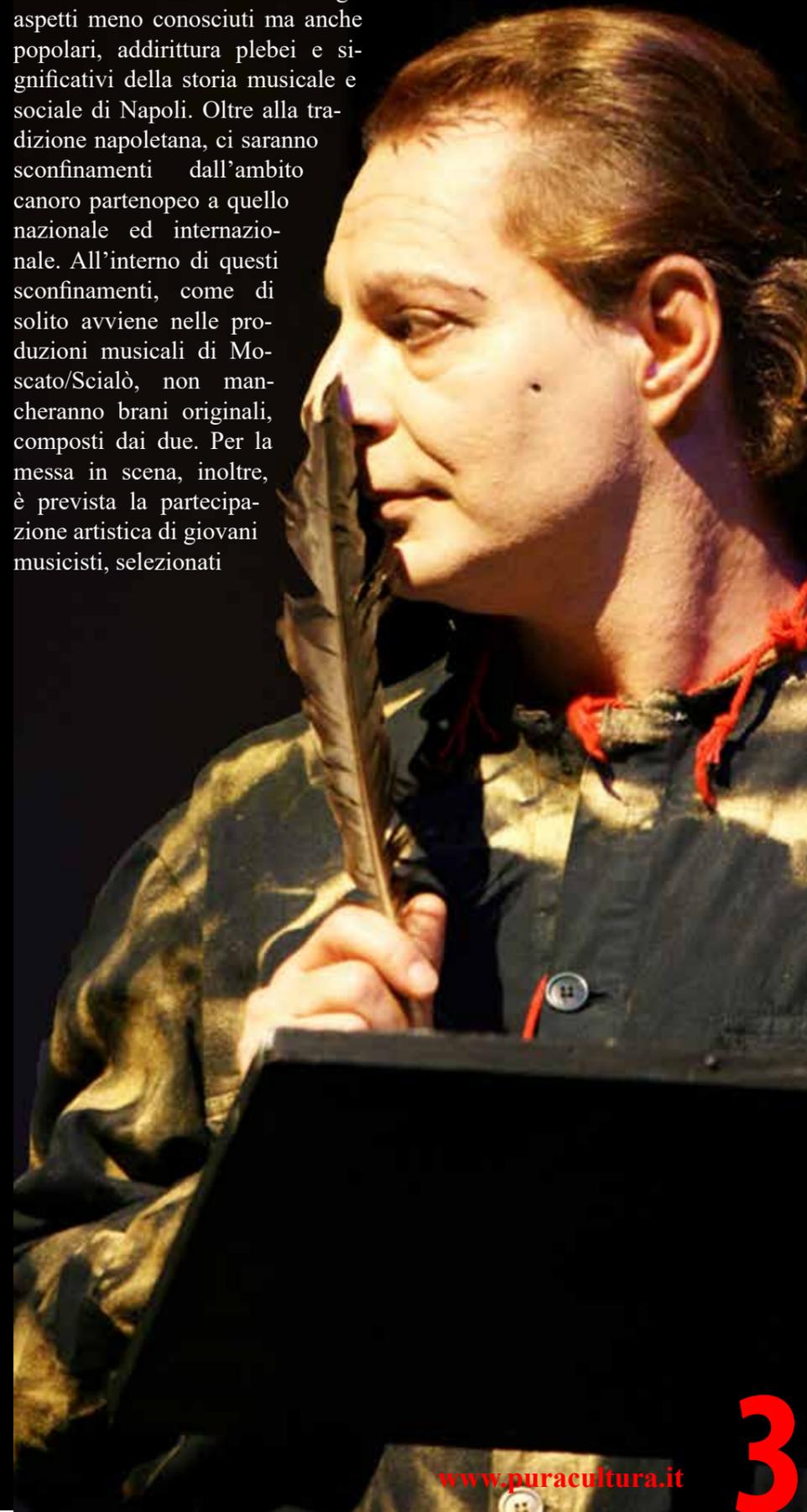
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

MOSCATO MODO MINORE

La 64esima edizione del Ravello Festival giunge ormai al termine con un gran finale, in linea con l'alta qualità dell'offerta culturale ed artistica che ha contraddistinto la manifestazione. La Città della Musica vedrà in scena la prima assoluta del recital “Modo minore”, scritto e interpretato da Enzo Moscato, uno dei più grandi innovatori della scena poetica teatrale napoletana e internazionale. L'artista - unanimemente riconosciuto dalla critica come il “vate” che coniuga nella sua drammaturgia linguaggio moderno e arcaico - andrà in scena all'Auditorium Oscar Niemeyer sabato 24 settembre alle ore 21, con replica domenica 25 alla stessa ora. “Modo minore” è progetto speciale, nato dalla collaborazione tra Enzo Moscato e il compositore e musicologo Pasquale Scialò e si compone di due fasi, quella spettacolare, con la messa in scena del recital, e quella discografico-promozionale che prevede la realizzazione e la distribuzione del cd musicale “Modo Minore”, quarto album della coppia artistica. Lo spettacolo, già in programma nella stagione 2016/17 dei teatri italiani, è un viaggio musicale che si focalizza tra gli anni '50 e '80 attraverso le canzoni di artisti noti - da Sergio Bruni a Luigi Ten-co, da Sonny Bono a Giorgio Gaber a Umberto Bindi - e che abbraccia quattro decenni del '900, immaginando una sorta di continuazione con Toledo Suite, la pièce di Moscato che portava in scena un repertorio degli anni '40. L'espressione “modo minore” scelta da Moscato come titolo, è portatrice di diversi significati: da quelli squisitamente musicali in riferimento alla natura degli intervalli, alle scale o agli accordi, a quelli legati all'esperienza quotidiana per indicare qualcosa di ridotto, meno importante, più giovane. Nel progetto presentato

a Ravello, “modo minore” indica un viaggio obliquo nelle sonorità tra gli anni '50, '60, '70 e '80, una zona d'ombra che racconta gli aspetti meno conosciuti ma anche popolari, addirittura plebei e significativi della storia musicale e sociale di Napoli. Oltre alla tradizione napoletana, ci saranno sconfinamenti dall'ambito canoro partenopeo a quello nazionale ed internazionale. All'interno di questi sconfinamenti, come di solito avviene nelle produzioni musicali di Moscato/Scialò, non mancheranno brani originali, composti dai due. Per la messa in scena, inoltre, è prevista la partecipazione artistica di giovani musicisti, selezionati

tra gli allievi del conservatorio “G. Martucci” di Salerno. Info: 089/858422 - boxoffice@ravello-festival.com.





PASSIONE DI FEDRA

del teatro classico dell'INDA) dopo i successi a Siracusa, Segesta e Taormina (perché nessun sito archeologico campano ha accolto questo grande spettacolo?). Più di trenta attori e coristi, negli immensi spazi scenici (Roberto Crea) con sagome di alberi secchi di tre colori, in una magica alternanza di luci (Elvio Amamiera) cambiano con ritmo incalzante, costumi (Alessandro Ciammarughi), toni e registri vocali e musicali (Paolo Coletta) accompagnando il progressivo procedere della tragedia verso il suo epilogo di morte. La regia di Carlo Cerciello (con la collaborazione di Raffaele Di Florio e Walter Cerrotta) rivela un progetto di messinscena di spessore e qualità che restituisce ad una scrittura drammaturgica di duemila anni un' attuale connotazione di senso. Anzitutto attraverso una multipla e moderna rielaborazione testuale (Maurizio Bettini), con l'individuazione dello spazio scenico

della selva-reggia a destra, della selva-natura a sinistra e della selva-morte, con una pedana da e per l'Ade, al centro. Anche i costumi (splendido quello di Fedra, poi baldacchino-trono abbandonato sulla scena) attraversano secoli e culture mediterranee ed orientali, come le musiche che accompagnano le danze (Dario La Ferla), i recitati ed i cantati dello splendido coro (allievi dell'INDA con Elena Polic Greco e Simonetta Carta prime corifee) per arricchire di senso la messinscena. La passione irrefrenabile di Fedra per Ippolito, la vendetta autopunitiva di Teseo verso il figlio ed il suicidio finale della protagonista contrassegnano la tragedia. Intensa e dolente nella sua consumazione di morte la Fedra di Imma Villa, un' multiforme Fausto Russo Alesi in Ippolito (fuori ruolo) ed in Teseo (bravo e convincente), imperiosamente spiazzante la nutrice di Bruna Rossi, scolastico il messaggero di Sergio Mancinelli.

di Attilio Bonadies

Per la Fedra di Seneca, dopo più di cento minuti di religioso silenzio, un interminabile applauso dagli oltre mille spettatori del grandioso Teatro Romano di Ostia Antica, (10 e 11 settembre ultime tappe

SPAZIO ALLA CONDIVISIONE

di Federica Vitolo

Venerdì 30 settembre alle ore 20:30 verrà inaugurato Spazio X (via Petrarca 25, Parco dei Pini - Caserta), il nuovo progetto di Teatro Civico 14, di Luigi Imperato drammaturgo e regista, Antonio Buonocore, architetto e scenografo - che si è occupato del progetto di ristrutturazione di uno spazio di 600 metri quadri - Rosario Lerro (regista), Ilaria Delli Paoli (attrice) e Roberto Solofria (attore e regista). Ampio e multidisciplinare. Sono queste le prime qualità da attribuire a SpazioX, che conterrà due aree distinte: una dedicata alla formazione professionale, dell'attore, ma non solo, l'altra destinata al co-work-

ing. E' questa l'assoluta novità di SpazioX, uno spazio da condividere che raggruppi liberi professionisti, di 15 postazioni, corredate di computer e rete internet, gestite da AmateLab, associazione di architetti casertana. Oggi car sharing, home sharing, co-working, reti sociali condivise sono realtà in espansione, al punto che qualcuno ha ribattezzato la nostra epoca "quella della condivisione e dello scambio", in risposta e come deterrente all'egocentrismo individuale. "SpazioX sarà un contenitore che si occupa dell'arte e della cultura in genere, a 360 gradi, senza escludere nessuno, ma anzi coinvolgendo il più possibile, anche attraverso

il comfort e l'efficienza", ha detto Ilaria Delli Paoli. SpazioX ospiterà anche un teatro con una platea di 80 posti, camerini, deposito e falegnameria. Info: 0823/441399 - info@spaziox.it



www.puracultura.it

STORIE FUORI DAL POZZO

di Federico Galione

Storie di viaggi, di migrazione, di speranze, dalla Russia zarista agli ebrei italiani di Brooklyn, dalla fuga dalle persecuzioni in una Europa in fiamme al sogno di una nuova terra ospitale fino ai disperati "viaggiatori" di oggi. Sono le "Storie fuori dal pozzo" che Enrico Fink, Arlo Bigazzi & Italian Klezmer Kapelye ci propongono con il loro concerto sabato 24 settembre alle 22 al Rodaviva Bar Libreria, (Via Vincenzo Montefusco, 3 - Cava De' Tirreni) dove la musica si unisce ai variegati suoni di lingue come yiddish, italiano, inglese, aramaico. Enrico Fink (voce, flauto); Massimo Greco (mandolino); Ric-

cardo Battisti (fisarmonica); Arlo Bigazzi (basso e balalaika basso); Massimiliano Dragoni (saltorio, percussioni) promettono una serata calda e densa di vibrazioni. Giovedì 29 settembre alle ore 19, presentazione del libro "Forse non tutti sanno che a Napoli...", di Maurizio Ponticello. Dopo gli ultimi due straordinari successi (Misteri, segreti e storie insolite di Napoli e Il giro di Napoli in 501 luoghi), Maurizio Ponticello ritorna con un altro sorprendente libro sulla città partenopea e sul suo volto dalle mille anime. Dialoga con l'autore il giornalista Franco Bruno Vitolo. Reading musicale e teatrale con Alessandra Ranucci (voce

narrante) Emanuele Esposito (voce e chitarra) e Gian Marco Volpe (violino e chitarra). Venerdì 30 settembre alle 20, concerto dei Nagma - Musiche dell'Afghanistan, con Peppe Frana e Ciro Montanari. Peppe Frana è polistrumentista specializzato nei cordofoni a plectro extraeuropei e medievali, ha appreso il robab afgano sotto

la guida di Daud Khan Sadozai. Ciro Montanari, dopo lo studio della percussione indiana (tabla) sotto la guida del maestro Pandit Sankha Chatterjee (Rabindra Bharat University Kolkata) va al conservatorio A. Pedrollo di Vicenza per il corso di studi di "Tradizioni Musicali Extraeuropee ad indirizzo Indologico" con Federico Sanesi.



PREMIO POESIS

Sabato 8 ottobre alle 18, presso l'Arciconfraternita del SS. Rosario e SS. Annunziata di Vietri sul Mare, si terrà la cerimonia di premiazione della seconda edizione di "Poesis", il concorso internazionale di Poesia organizzato dalla Congrega Letteraria. Alla chiusura della selezione sono state 500 le partecipazioni, per un totale di 580 elaborati, tra studenti italiani e stranieri. La giuria ha lavorato a lungo per arrivare ad una prima selezione di 27 finalisti. La manifestazione è organizzata in collaborazione con Circolo della Stampa e Stampa Estera Costa d'Amalfi, CEO Associazione Culturale, Servizio InformaGiovani, Bar Bottega Artigiana Relazionale, Forum dei Giovani e - ovviamente - l'ArciConfraternita.



IL CANONE LO PAGHIAMO NOI.
PER TUTTI I CLIENTI CHE SCELGONO GAS E LUCE.



MAREMOTA

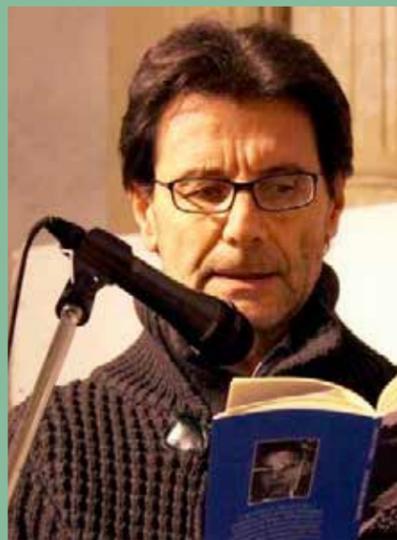


Anna Rago vince per la seconda volta il concorso ceramico "Mare Mota", organizzato dall'associazione "L'Isola di Samo" (via Mazzini 34, Vietri sul Mare), presieduta da Ernesto Sabatella. Quest'anno il tema affrontato dai diversi ceramisti era "Sileni e Sirene", il voto veniva espresso segretamente dagli stessi visitatori.

L'artiere Anna Rago, ha vinto la sua seconda coppa con una splendida terracotta decorata a freddo e raffigurante il "Dio Pan" (il Dio dei boschi). Secondo classificato Antonio D'Acunto con l'opera "Sirena", realizzata con due terre cotte diverse. Terzo classificato Elvira Peduto con l'opera "Il canto della sirena". Assegnato anche il premio della critica che è andato ex equo a Dorota Adamska per l'opera "Il sogno" ed a Enrica Rebeck per l'opera "Un distico che incanta".

Furor letterario

"Corpo Novecento" presenta alla sala Pier Paolo Pasolini di Salerno "Furor letterario e furor della scena" – Incontri, letture, conversazioni a cura di Pasquale De Cristofaro e Alfonso Amendola; art director Luca Lanzetta. Un articolato spazio di riflessioni che incrociano letteratura e teatro che ha per tema il furore inteso come passione, estro, azzardo. Martedì 27 settembre ore 18 "Omaggio a Piedigrotta Cangiullo" di Ugo Piscopo (Edizioni Plectica) conversazione con Rino Mele e Alberto Granese; ore 20 "Ad memoriam e furiosi". In viaggio con Pasolini conversazione con Michele Schiavino e Pasquale De Cristofaro. Mercoledì 28 alle ore 18 "Inseguendo Orlando", conversazione con Emma Grimaldi e Alberto Granese e letture dall'Orlando Furioso di Pasquale De Cristofaro; ore 20 "Io di più" di Romolo Bianco (Edizioni Pironi) conversazione con Andrea Manzi e Alfonso Amendola.



NAUFRAGIO



"Mediterraneomare: Nufragio Occidentale" di **Ciro Vitale** è l'esposizione in corso in Costiera amalfitana, a Scala, fino a lunedì 31 ottobre nella Cripta del Purgatorio, supportico di San Lorenzo. Il sito era l'antico ossario sotto la cripta della Chiesa, una sorta di piccola necropoli, recentemente restaurata che la rassegna "In cripta", ideata da Maria Giovanna Sessa, vuole valorizzare dandogli nuova vita. La monografia in corso di **Ciro Vitale** vede un'installazione ambientale che evoca l'ineluttabilità degli eventi drammatici legati alla questione dell'emigrazione dal continente africano. Alle installazioni si affianca una videoproiezione ispirata al dipinto di Arnold Böcklin, "L'isola dei morti". L'artista affronta la tematica attraverso un filtro memoriale che nell'opera arriva ad un lirismo autentico e non retorico. Apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 14.

Moreno Veloso & Pedro Sá

Nell'ambito della commemorazione per il quarantennale della morte del poeta Alfonso Gatto, si terranno a Salerno diverse iniziative a cura della Fondazione Gatto, presieduta da Filippo Trotta. Sabato 1 ottobre alle 21 presso Studio Sant'Apollonia in via San Benedetto, Amleto de Silva rilegge (dal suo punto di vista) l'opera



di Alfonso Gatto. Sabato 8 ottobre al Teatro Verdi alle ore 21 un grande evento di musica e cultura: il duo Parque 72, formato da Moreno Veloso e Pedro Sá, interpreta poesie del poeta salernitano. Parque 72 è nato in occasione di

una tournée in Uruguay, un sodalizio fatto di amicizia, chitarra, basso, voci e un pandeiro per suonare Jorge Ben, Gilberto Gil, Bide e Marçal, ma anche vecchi e nuovi brani di Moreno e Pedro, e di canzoni scritte dai loro amici: Domenico, Kassin, Quito, Maurício Pacheco e Nacho Rodriguez. Moreno Veloso, figlio della leg-

genda del Tropicalismo Caetano Veloso, ha debuttato come autore musicale a dieci anni, nel 1982, con "Um Canto de Afoxé Para Bloco do Ilé". Ha poi vissuto i suoi anni giovanili suonando in tournée con icone della musica brasiliana,

tra cui suo padre, Gilberto Gil, e Carlinhos Brown. Il suo secondo album, Coisa Boa, registrato con 30 musicisti, include tre brani che fanno parte della colonna sonora del pluripremiato film "Boyhood" di Richard Linklater. Non meno ricca la biografia di Pedro Sá, musicista, produttore e compositore carioca, virtuoso di chitarra e basso, formò a 18 anni il gruppo Mulheres Q Dizem Sim, che lanciò il disco omonimo con la Warner. Nel 1993 partecipa al disco e al tour Tropicália 2, con Caetano Veloso e Gilberto Gil. Tra il 2000 e il 2010 collabora intensamente al progetto del gruppo +2, insieme a Moreno Veloso, Domenico Lancellotti e Kassin, con cui forma – insieme ad altri artisti - la big band Orquestra Imperial. Ha collaborato e inciso con numerosi artisti, oltre che con Moreno Veloso: da Tom Jobim – con cui ha inciso giovanissimo Antonio Brasileiro, l'ultimo album dell'inventore della bossa nova – a Arnaldo Antunes, da Vanessa da Mata ai Cidade Negra. Special guest Francesco di Bella e Guido Maria Grillo. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Info: 347/7602923.

Universi eccentrici

Sabato 24 settembre, alle 19:00, alla Fondazione Ebris di Salerno (Via De Renzi, 50) si inaugura il primo segmento di "Researching Art", rassegna di linguaggi visivi, con "Universi eccentrici" la mostra di Danilo Mariani, artista-ceramista milanese che da circa quarant'anni vive e lavora presso la storica fabbrica di ceramiche Scotto a Vietri sul Mare.

Nella mostra, curata da Maria Giovanna Sessa, "gli assemblaggi dei grandi pennelli colorati assumono la valenza di strumenti tecnici e poetici al tempo stesso, unica risorsa per salvare l'arte dal degrado e dall'aridità qualunque in cui è precipitata; gli Universi, grandi contenitori esternamente grezzi ed internamente decorati con fantasie geometriche



e floreali, racchiudono contenuti sacrali e ideali, alludono agli universi di conoscenza, di sapere a cui l'artista può attingere, così come gli scien-

ziati, i letterati, i fisici, i medici, i filosofi, in una koinè di linguaggi che è l'unica possibilità per comprendere gli interrogativi del presente".



Ciò che doni rimane tuo per sempre!

La tua firma per un sorriso

Donna il 5 per 1000 alla tua comunità per sostenere progetti in favore dell'infanzia.

Codice fiscale 95119680650

www.fondazionecomunitasalernitana.it

Fondazione Comunità Salernitana Onlus

Fondazione della Comunità Salernitana Onlus

L'ANTIGONE DI ADINOLFI

di Federica Vitolo
Andrea Adinolfi, attore e regista diplomato presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico e specializzato presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, ci apre le porte del suo open-space, a Santa Lucia (Cava de Tirreni), che ospiterà Casa Teatro, un reale progetto di dif-



fusione del teatro e dei metodi dello stesso. Con "Il Teatro nelle Frazioni", sceglie di inscenare l'"Antigone" di Sofocle, con Antonetta Capriglione e Annalisa Lambiase, nei ruoli di Antigone e Ismene, Peppe Basta

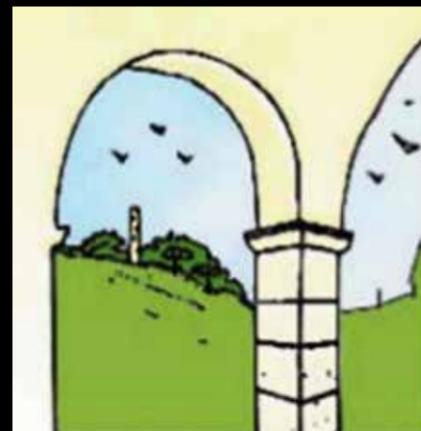
e Rosario Volpe, nei ruoli di Creonte e suo figlio Emone, in scena sabato 24 settembre alle 21:30 presso l'anfiteatro della Villetta Comunale di Santa Lucia (Cava de Tirreni) e domenica 25 presso il Sagrato della Chiesa di San Salvatore di Passiano (Cava de Tirreni), ad ingresso gratuito. Un dramma di profonda attualità, ove i personaggi Antigone e Creonte rappresentano la duratura e quasi irrisolvibile lotta tra le Leggi dello Stato, positive e inderogabili, e la più sottile, ma egualmente ineludibile, Legge dei Sentimenti, della Pietà e della Coscienza. In Antigone l'amore per entrambi i fratelli morti, Eteocle e Polinice, non ha giustificazioni, l'amore è Amore quando è potenza inusitata e involontaria, la vita di fronte annichilisce, diventa qualcosa che si è disposti a perdere: "Non uno schiavo è morto, ma un fratello, e io non sono nata per odiare, ma per amare" sono i versi che meglio descrivono Antigone. La tragedia ha il potere di incantare. La morte avvolge l'intera vicenda, condannando alla

propria fine amanti e genitori degli amanti, ma lasciando ai personaggi il proprio potere e la responsabilità di una scelta che ci appare folle. Il lavoro svolto dal regista Andrea Adinolfi, che ha voluto mantenere la fedeltà al tono aulico dei versi, si è parallelamente indirizzato al cuore degli spettatori, scegliendo di inserire la musica dal vivo. Nessun dettaglio è lasciato al caso. Gli Emiani, gruppo pagan-folk campano, hanno composto le musiche dell'intero spettacolo, allegando ad ogni personaggio uno specifico tema musicale. La musica, di fatti, avrà un ruolo chiave, introdurrà quelle che Andrea definisce "temperature emotive", accrescendo, addensando, e talvolta alleviando, quel patos, caratteristico del teatro greco e che merita semplicità di gesti e concisione di parole. Possiamo dirci entusiasti di una cura tanto attenta e curiosi di assistere allo spettacolo. In caso di pioggia lo spettacolo sarà spostato nelle rispettive circoscrizioni. Info: andreadinolfi75@gmail.com - 349/3164820.

Premio Iride al Marte

Alla Mediateca Marte, sabato 1 ottobre alle 18:00, si svolgerà la premiazione del XXXIII Premio letterario Città di Cava de' Tirreni, organizzato dall'Associazione culturale "L'Iride" presieduta da Maria Gabriella Alfano. All'edizione 2016 hanno partecipato 288 opere di narrativa edita, inedita e poesie giunte da tutte Italia, lette e valutate da una giuria composta da Alfonso Amendola (Università di Salerno), Maria Olmina D'Arienzo (Dirigente Liceo Scientifico A. Genoino di Cava de' Tirreni), Fabio Dainotti (Docente), Concita De Luca (giornalista). Alla premiazione

parteciperanno il sindaco di Cava de' Tirreni, Vincenzo Servalli, l'attore Giuseppe Basta, che leggerà le opere premiate, e il Gipsy Quartet (Marzia De Nardo - primo violino, Shaady Mucciolo - secondo violino, Augusta Mistico - viola, Serena Giordano



- violoncello), che eseguirà brani di musica contemporanea. Sarà consegnato anche il Premio Simonetta Lamberti - intitolato alla bambina rimasta uccisa in un agguato camorristico che aveva come obiettivo suo padre, il giudice Alfonso Lamberti - assegnato ad opere dedicate ai ragazzi e proposto dallo stesso magistrato, scomparso circa un anno fa. I drammatici momenti dell'attentato saranno ricordati da un video realizzato da Imma Della Corte. All'Editoria è dedicato invece il premio Gelsomino D'Ambrosio, assegnato alla migliore copertina.

www.puracultura.it

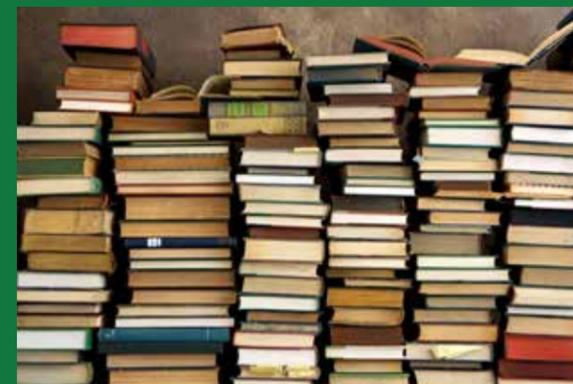
IRNO FESTIVAL

Concerto di chiusura del 18esimo Irnofestival, manifestazione organizzata dall'associazione "Rachmaninov" di Mercato San Severino e diretta artisticamente dal maestro Tiziano Citro, domenica 25 settembre alle ore 19.30 a Palazzo De Simone di Bracigliano (Salerno). L'esibizione "a 4 mani" con Cristina Iuliano e Lorenzo Fiscella al pianoforte nella interpretazione delle musiche di Aldolf Jensen (Hockzeitsmusik), Melanie Bonis (6 Valses Caprices), Edvard Grieg (Danze Norvegesi op. 35), Camille Saint (Saëns), Melanie Bonis, è ad ingresso libero. Info: 328/9739753



Segnalibro d'autore

Il Segnalibro d'autore, due giorni all'insegna dei libri a Nocera Superiore per la Fiera dell'editoria locale in programma venerdì 23 e sabato 24 settembre allestita tra i giardini e lo spazio antistante la biblioteca comunale "Aldo Moro"



di via San Clemente (apertura ore 10). Queste le presentazioni di libri in programma venerdì: "Minuti Montati", "Le quarantanove preferite da Giacomo", "La breve giornata di Diego Muscariello", "La natura delle cose", "Iridi", "Carlo di Borbone", "Il silenzio delle madri", "Domani mi vesto uguale". Sabato in programma: "Grati ricordi", "Napoli è...una cartolina", "Aiuto! Mi si sono rotte le acque", "Salerno... il cammino ritrovato".

www.puracultura.it

RITRATTI DIVINI

di Antonio Dura

Ancora due occasioni per assistere alla presentazione dell'ultima, stimolante, fatica letteraria di Vito Pinto: "Viaggio inverso: letterati, artisti e dive in Costa d'Amalfi" (Graus. ed. 2016). Il primo appuntamento è per giovedì 22 settembre, alle 20:00, presso l'Anfiteatro comunale "Pino Daniele" di Baronissi, nella due giorni "Le mille e...una notte dei racconti", in compagnia di Francesco De Piscopo, Roberto Guerriero e l'editore Pietro Graus, con la lettura drammatica dei brani di Elena Parmense e Gaetano Stella. A seguire il musical "Le Mille e una Notte" con l'Accademia dello Spettacolo e la regia di Serena Stella. Venerdì 23 settembre, Vito Pinto sarà ancora al "Pino Daniele" di Baronissi per presentare "Terapia di Coppia per amanti" di Diego De Silva con il concerto finale "Lucio racconta Lucio", di Sebastiano Somma accompagnato dalla Martucci Vocal Ensemble e il sax di Sandro Deidda: storia, vita e canzoni di Lucio Dalla. Sabato 1 ottobre, alle 20:00, presso Palazzo Mezzacapo di Maiori, le intriganti "storie" di Vito Pinto saranno presentate da Francesco Grillo, direttore della associazione Beuys di Vietri sul Mare.

Vito Pinto, giornalista, scrittore, appassionato studioso di ceramiche e raffinato curatore di mostre, con "Viaggio inverso" ritrae, sullo sfondo della Costa d'Amalfi, 40 personaggi celebri, da un'angolazione nuova ed attraente. Da non perdere.



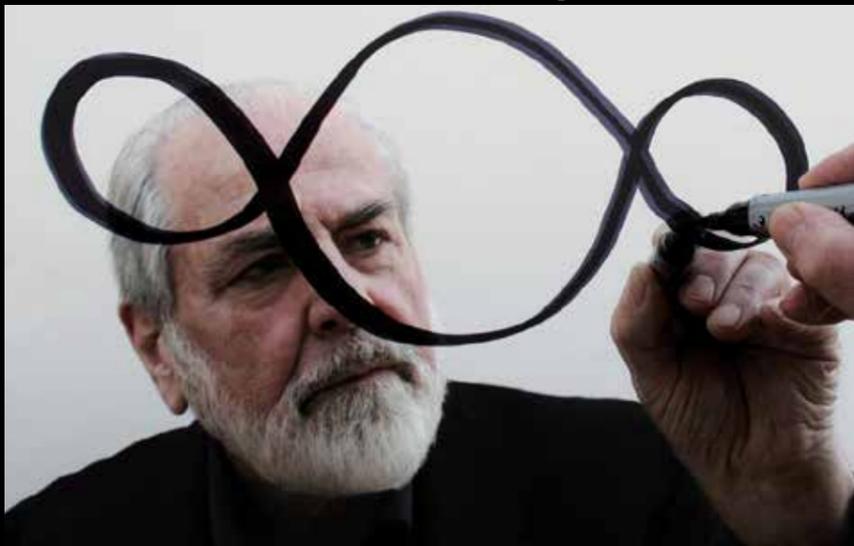
IL TERZO PARADISO

Fino al 30 settembre è ancora possibile vedere nella cappella di Villa Rufolo a Ravello "Il terzo Paradiso" di Michelangelo Pistoletto, una grande installazione di quotidiani riciclati che formano tre cerchi adiacenti (9 metri per 5). Già reduce da altre installazioni

in tour per l'intero mondo (più di 400) l'artista le racconta in un film documentario in proiezione per i visitatori. "Il terzo paradiso è la fusione fra il primo ed il secondo" afferma, alludendo al primo come Eden, al secondo con l'illusorietà dei falsi paradisi indotti dalla so-

cietà globalizzata dei consumi. Il terzo, che potrebbe salvarci dall'illusoria realtà, è una sorta di ritorno alla natura. In contemporanea fino a mercoledì 5 ottobre la retrospettiva "Ravello, la mia città sul mare" di Paolo Signorino, l'artista morto da un anno che visse la città costiera come suo secondo polo artistico, un luogo elettivo in cui aveva amato risiedere ed ispirarsi, oltre che a Salerno. "Pittore del tempo perduto" si immergeva nel passato per contemporaneizzarlo. Ho una collezione di vecchie foto - diceva - da cui sono partito... più che il mezzo fotografico a me interessa il rapporto fra l'effetto ed il contenuto raffigurato. La memoria è il denominatore comune del mio lavoro".

Info: 089 858422 - boxoffice@ravellofestival.com



Il vernissage di Terra Furoris

Seconda edizione del premio d'arte "Terra Furoris" al Museo della Ceramica, Chiesa di Santa Maria della Pietà a Furore, perla della Costiera amalfitana. Al premio, curato di Gina Affinito, partecipano Marisa Barile Zarro, Branciforte, Donatella Chialastri, Simona Dragonetti, Amedeo Esposito, Maria Rosaria Esposito, Rosalba Ferilli, Giuseppe Festino, Marisa Fusco, Cesare Garuti, Gabriella Lusignani, Sebastiano Magnano, Dorota M., Adamska M., Tittina Mirra, Laura Piccininni, Nicoletta Rumen, Antonello Sanna, Annapatrizia Settembre, Angelina Silvestre, Ylenia e Guglielmo Zamparelli. Il vernissage con la premiazione avrà luogo sabato 24 settembre alle ore 18.30. In giuria Raffaele Ferraioli, Simone Pedrelli Carpi, Rosario Pinto, Massimo

Doriani, Alessandro Ciambrone, Sonia De Giacomo, Roberta Melasecca.

Il progetto artistico Premio Terra Furoris vuole favorire l'approccio consapevole all'arte contem-

poranea, la promozione di giovani artisti e la consuetudine alla frequentazione dei musei e spazi espositivi. La mostra chiuderà sabato 8 ottobre alle ore 22. Info: 327/3463882.



www.puracultura.it

UN MESSAGGIO DA AMARE

Nel cuore del centro storico di Salerno, presso il Tempo di Pomona, da sabato 24 settembre a domenica 23 ottobre, si terrà la mostra "Un messaggio da amare". Diciotto gli artisti che espongono 70 opere, che avranno come tema il mare e tutto ciò che di esso ne evoca

la bellezza: Rocco Aliberti, Rosalba Barillaro, Rosanna Bisogno, Giulia Bove, Benedetta Brunetti, Gina Corradetti, Lina D'Acunzi (Nali), Vincenzo De Concilio, Pino Della Monica, Patrizia Mandolla, Matteo Mastangelo, Rosa Perrotta, Massima Liana Recupito, Maria Giuseppa Russo,

Teresa Sica, Natalia Verde, Mariagiovanna Vernieri. La mostra è dedicata al compianto Maestro Raffaele Graziano, per circa 20 anni alla guida dell'associazione culturale "La Bottega" di cui gli artisti fanno parte.

Gli artisti, oggi sotto la guida della figlia Emilia Graziano, hanno voluto raccogliere il messaggio del loro Maestro, a testimonianza del suo insegnamento d'arte e di vita. L'inaugurazione avrà luogo il 24 settembre alle ore 18.30. Info: 089/756861 - 331/2167339 - associazione.labottega@gmail.com.



LA GEOGRAFIA AL CENTRO

E' in corso (fino all'8 ottobre), al Complesso Monumentale di Santa Sofia il progetto-mostra fotografica "Guardare con leggerezza" di Officina Reporter. E' un'indagine visiva delle geografie della Campania, legata all'iniziativa, "La geografia al centro": 12 autori che hanno indagato la realtà umana ognuno con una propria traccia stilistica. In calendario alle 18 sabato 24 settembre, ore 18, Romano Cagnoni e una proiezione sulla Filosofia dei contenuti. Venerdì 30 un incontro con Francesco Cito, e sabato 8 ottobre proiezione su "La terra dei fuochi" con Mauro Pagnano. I fotografi delle "officine" in mostra sono Raffaele Adamo, Giorgio Bruno, Salvatore Bolognino, Emanuela Borrelli, Vincenzo Borrelli, Marianna Canciani, Beatrice Capone, Simone Cargnoni, Florian Ca-

stiglione, Giorgia Cottone, Maria Eleonora Covino, Francesca De Caro, Alessia Della Ragione, Roberta De Maddi, Marina Di Simone, Michela Fabbrocino, Annarita Ferrara, Gaetano Fisicaro, Alessandro Gattuso, Carmine Hanno, Valentina La Rocca, Giovanni Marotta, Claudio Menna, Laura Micciarelli, Roberta Minichini, Marianna Monteleone, Valentina Mattiacci, Maria Palmieri, Salvatore Pastore, Enzo Pinelli, Ugo-Punzolo, Carlo Rainone, Ilaria Sagaria, Giuseppe Santillo, Rosa Sanzone, Stefano Santos, Andrea Sarno, Maria Raffaella Scalfati,

Giovanni Scarpati, Dario Striano, Luisa Terminiello, Guglielmo Verrienti, Ilaria Zito. I fotografi dell'iniziativa La geografia al centro sono Massimo Berruti (Pakistan), Francesco Cito (Palestina), Eduardo Castaldo (L'Israele ultraortodossa), Andrea de Francis (India), Fausto Giaccone (Colombia), Alex Majoli (Egitto), Pietro Masturzo (Iran), Lina Pallotta (New York), Giulio Piscitelli (Da lì a qui), Roberto Salomone (Di confini non ne ho mai visto uno), Ivo Saglietti (Frontiere), Ugo Panella (Sierra Leone). I fotografi tutor coinvolti nel progetto sono Cesare Accetta, Adelaide Di Nunzio, Salvatore Esposito, Flavia Frascogna, Raffaella Mariniello, Luciano Pedicini, Stefano Renna, Luciano Romano, Toty Ruggieri, Ugo Pons Salabelle, Salvatore Scialò, Mario Spada.



www.puracultura.it

Finisterrae paesaggio da tutelare

di Gabriella Taddeo
Percorsi di contemporaneità visiva che convergono sulla tematica del "paesaggio" in tutte le sue estensioni e trasformazioni per la terza rassegna di "Finisterrae" apertasi nell'antico maniero di Castellabate e che si protrarrà fino al 31 dicembre. Gli artisti hanno messo in gioco "attraversamenti, sepa-

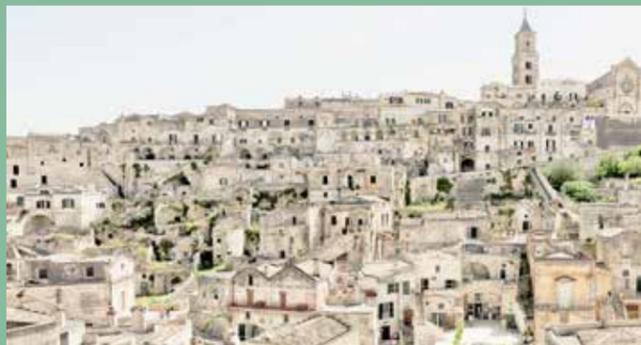
razioni, giochi di poteri alterni", disegnando un "paesaggio profondo e primordiale, costituito da mari, parchi, riserve, aree disabitate del pianeta, divenute invisibile" secondo il curatore Costabile Guariglia. Due le proposte di arte visiva che corrono su binari paralleli: "Blu", promossa dall'Associazione Aequamente e "Mediterraneo" voluta

dall'associazione Photoartcommunity che privilegia la messa a fuoco fotografica.

Il gruppo di attraversamento sensibile "Sense-ria", creato dallo stesso curatore metterà in scena una performance e si confronterà con le installazioni di Paola De Gregorio, Antonello Matarazzo, con la videoinstallazione di Gianluca Bonomo. Faranno da contraltare le opere in mostra dell'andalusita Evita Andujar che ama definirsi artigiana "avant tout chose", della coreana e videographer Hoyoung Im. L'altra sezione "Mediterraneo" visitabile al piano inferiore del Castello dell'A-

bate, nel privilegiare il linguaggio fotografico ha selezionato quarantatre artisti. Così paesaggi emozionali, descrittivi, urbani, interiori od esteriori creano un armonico collage di specificità creative.

Immagini sospese fuori della realtà sono quelle della francese Julie De Waroquer, sfiorano l'astrattismo geometrico i paesaggi stratificati del professore di zoologia Bernd Walz. Il salernitano Franco Sortini ha selezionato per Mediterraneo quattro "luoghi neutri" come lui definisce i suoi paesaggi urbani fissati sulla pellicola lungo una geografia tutta italiana.



A PAESTUM SI VOLA

Al via l'ottava edizione di "Paestum Ballon Festival", il festival internazionale delle mongolfiere, organizzato, come per le edizioni precedenti, dall'associazione "Vivere Paestum", presieduta da Michele Torlo.

Da sabato primo ottobre sino a sabato 9 (eccetto lunedì 3 ottobre, giorno di pausa dell'evento) nella zona dei templi a Capaccio - Paestum, si svolgerà la straordinaria kermesse di volo in mongolfiera

che attira ogni anno migliaia di visitatori da

sportiva di mongolfiere, con 20 equipaggi che si



ogni parte d'Italia. Una parte della manifestazione è dedicata alla gara

cimenteranno in gare di abilità e precisione con tre vincitori finali. L'al-

tra è un villaggio sportivo, attrezzato anche con bar e ristoro, adiacente all'area archeologica, dedicato ad adulti e bambini, con stand di sponsor, animazione di strada, laboratori didattici in cui esperti del settore terranno lezioni inerenti al volo in mongolfiera, dalle sue origini ad oggi, e, soprattutto, possibilità di volo libero e volo vincolato in mongolfiera.

Info: 342/5543269 - 333/5601504 - viverepaestum@libero.it

IN A SENTIMENTAL MOOD

di Khalil El-Mouelhy

Il jazz tradizionale, come musica funeraria detta di New Orleans, si suonava con pochi strumenti che erano principalmente trombe, tromboni e clarini. Una volta divulgata, questa musica si è evoluta a Chicago per includere altri strumenti a fiato (clarinetto, sassofono, bassotuba), a corde (banjo, contrabbasso, pianoforte) e a percussione (xilofono, batteria con bacchette e spazzole). Oggi agli strumenti del jazz si sono aggiunti anche la chitarra elettrica ed il violino. L'evoluzione non si ferma qui. Infatti nel quadro della serie "i Concerti dei Docenti", il Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno dimostrerà la validità anche del flauto come strumento per il jazz. L'evento è previsto per le ore 20:30 di venerdì 23 settembre e si terrà nella Sala Brengola a Cava dei Tirreni. Sempre a proposito di jazz, il Corrado Pinto Quartet composto da Corrado Pinto (nella

foto - tromba e flicorno), Alessio Busanca (piano), Domenico Andria (basso) e Stefano de Rosa (batteria) ha tenuto con Peppe Plaitano (sassofono) un concerto jazz a Salerno mercoledì 14 settembre. Il repertorio comprendeva vari brani tra cui "Feels So Good" di Chuck Mangione che ottenne nel 1977 un grande successo, "Strasbourg Saint Denis" di Roy Hargrove, "Four" scritto dal sassofonista Eddie Vinson e che Miles Davis ha suonato per primo con la tromba nel 1964, "In A Sentimental Mood" brano composto nel 1935 da Duke Ellington ed eseguito con vari strumenti da altri grandi artisti come Oscar Peterson, Stan Getz e Benny Goodman. Non poteva mancare "Tenor Madness", un jazz/hard bop di Sonny Rollins (1956). Insomma, al quartetto di Corrado Pinto non è mancata la maestria nel suonare jazz caldo, freddo, contemporaneo, bop e swing di grandi autori che hanno segnato la storia del jazz.



laboratorio teatrale
TRACCE
condotto da Antonio Grimaldi
4 Ottobre

TEATRO DEL GIULLARE
Via Vernieri - 2 trav. Incagliati - Salerno

Tutti i martedì
bambini (6-12 anni) dalle 16:30 alle 18:00
ragazzi (13-17 anni) dalle 18:30 alle 20:00
adulti dalle 20:30 alle 22.30

dizione e fonetica, studio del personaggio, improvvisazione, danza

Informazioni: 331 8029416

www.puracultura.it

Il concerto/1 Metal al Mumble Rumble



Sabato 8 ottobre dalle ore 21 al Mumble Rumble (Via Vincenzo Loria 35- Salerno) una serata metal con Shipwrecked, Párodos e Circle of Witches. Gli Shipwrecked tornano sul palco con il loro Groove Metal, potente e granitico: I Párodos, alla prima data nella loro città, porteranno sonorità avant-garde-progressive black metal, con uno spettacolo particolare e suggestivo. I Circle of Witches dopo numerose date in giro per l'Europa, ritornano in vista dell'uscita del loro prossimo lavoro discografico. Ingresso: 3 Euro.

Il concerto/2 Mamma Quartieri

Giovedì 6 ottobre alle ore 21:30 ad Artè (Via Italia 35 - Battipaglia), il concerto di Giglio che debutta da solista con "Mamma Quartieri". Raffaele Giglio, dopo quasi 10 anni di successi nazionali ed internazionali con il gruppo "The Gentlemen's Agreement" e 4 album realizzati insieme, esce con il suo primo CD da solista, 9 canzoni inedite scritte durante la sua esperienza di vita nei Quartieri Spagnoli, tutte rigorosamente in dialetto napoletano. Info: 0828/210810.



L'incontro La nostra terra

A Sant'Arzenio seconda edizione de "Gli Agricoltori della nostra terra" sabato 1 e domenica 2 ottobre, in Piazza Domenico Pica, per valorizzare i prodotti agricoli del Vallo di Diano, del Cilento e degli Alburni. Sabato all'Auditorium G. Amabile il convegno "Le nuove Frontiere dell'Agricoltura: Innovazione e Internazionalizzazione". Domenica esposizione delle eccellenze enogastronomiche del territorio alla presenza di buyer nazionali e internazionali e di una delegazione di dirigenti ed operatori di "Slow Food Campania". Info: 0975/398033.



L'evento Yoga con noi



Domenica 9 ottobre dalle ore 10 alle ore 19 al Parco del Mercatello (Via Luigi Angrisani - Salerno) quinta edizione di "Yoga con noi", l'annuale manifestazione organizzata da Devayoga Salerno, che prevede un'intera giornata di lezioni e di pratiche yoga aperta a tutti. In programma lezioni di Hatha yoga, Ashtanga yoga, incontro di meditazione, Mandala - tecniche di costruzione (laboratorio pratico per tutti). Si consiglia un abbigliamento comodo e di portare con sé un tappetino. Ingresso gratuito. Info: 331/5097519 - www.devayogasalerno.it.

FINTO MA NON FALSO

Inizia il 14 e 15 ottobre, presso il Centro Sociale di Pagani, con due giornate di stage gratuito, "Tutto è finto niente è falso" la XXXIII stagione teatrale della compagnia paganese "Collettivo Acca" diretta da Carmine Califano. "Lo stage - ha spiegato Califano - ha lo scopo di offrire a chiunque un approccio pratico al Teatro per apprendere i linguaggi espressivi e comunicativi sia della parola che del corpo e sarà propedeutico per l'inserimento nelle prossime produzioni del Collettivo Acca". Gli stage successivi, si terranno il 27 e 28 gennaio 2017 con "Altri possibili noi" sui nodi caratteriali che impediscono lo sviluppo delle potenzialità espressive e relazionali dei partecipanti ed il 19 e 20 maggio 2017 con "Fumo dal ventre della balena" per una riflessione sul

Pinocchio - metafora del rapporto tra il mondo degli adulti e quello dei giovani, tra padri e figli, tra la città e le sue balene e preluderà ad un'azione teatrale collettiva che verrà realizzata a giugno 2017. Per iscriversi è necessario aver compiuto 16 anni. Programma completo delle produzioni su www.collettivoacca.it e www.facebook.com/collettivoaccateatro. Info: 347 5250898, info@collettivoacca.it.



www.puracultura.it

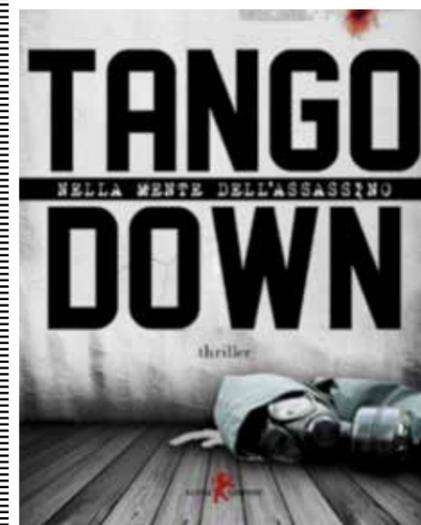
Il concerto/3 Neri per caso



Venerdì 30 settembre alle ore 21, concerto al teatro Verdi di Salerno dei "Neri per caso", il noto gruppo a cappella italiano, formatosi a Salerno a metà degli anni '90. La band è composta da Ciro Caravano, Gonzalo Caravano, Domenico Pablo "Mimi" Caravano, Mario Crescenzo, Massimo de Divitiis e Daniele Blaquier. Una parte dell'incasso sarà devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto. Info: 089/662141.

Il libro Nella mente dell'assassino

Domenica 25 settembre alle ore 18 a Corbara presso l'Anfiteatro Francavilla, nell'ambito della rassegna "Nel Segno del Giallo" organizzata da Media Leader - Edizioni, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Corbara e il Forum dei Giovani, il giornalista e scrittore Gianluca Durante presenta il suo nuovo thriller "Tango down. Nella mente dell'assassino" (Leone Editore 2016).



La rassegna Erasmus on Stage



Da martedì 27 settembre, alle ore 20, nella Chiesa di Sant'Apollonia in via San Benedetto a Salerno, quinta edizione di "Erasmus on Stage", organizzato dal Conservatorio di Musica 'G. Martucci' di Salerno - Ufficio Relazioni Internazionali in collaborazione con l'Associazione Bottega San Lazzaro. Da programma: il 27 "E come... Erasmus", del Pasquale Mandia Jazz Trio (Pasquale Mandia, batteria; Francesco Russo, pianoforte; Giuseppe D'Alessio, contrabbasso). Mercoledì 28 "Souvenirs d'Europa". Giovedì 29 "Impressioni Romantiche". Ingresso libero. Info: 089/241086.

Il concerto/4 Festa organistica



Domenica 25 agosto alle 18 nella chiesa di Campinola di Tramonti in Costa d'Amalfi, nell'ambito della 5^a Festa Organistica allo storico organo Carlo Rossi del 1729, il concerto dell'organista Francesco Bravo, di Castelfranco Veneto (Treviso). In programma musiche di Antonio Valente, Giovanni De Macque, Giovanni Gabrieli, Giovanni Picchi, Girolamo Frescobaldi, Bernardo Storace, Bernardo Pasquini e Alessandro Marcello. Info: 347/8790007 - amiciorganocampinola@gmail.com



ARCAICO CONTEMPORANEO

Sabato 24 settembre il Museo Città creativa di Rufoli di Ogliastra (Salerno), ospita alle 18,30 il vernissage della mostra "Keramitos" - Itinerari di pietra, 35 pezzi in pietra ed argilla dell'artista Giosuè Falcone. Da Città di Castello, suo luogo di adozione da decenni, Falcone approda al Museo di Rufoli che, per sua speciale vocazione, predilige personalità artistiche che vanno verso l'innovazione, lo sperimentalismo e gli orizzonti alternativi. I vasi dell'artista, dal sapore arcaico, con il loro aspetto allungato rievocano le forme del mondo degli Etruschi in un equilibrio di volumi e di cromie tenui, dagli inconfondibili riflessi metallici. Anche la tecnica raku che utilizza viene da lontano, dagli antichi rituali della cerimonia del the, praticata dai monaci del Giappone Medievale e dalla affascinante cul-

tura Zen. Falcone ha una tecnica personale con la quale frantuma e poi impastare la pietra, amalgamandola ad altre materie prime, dando vita ad una ricerca inedita, fra natura, scienza ed immaginazione, rendendo contemporanee le tracce di antichità: le sue opere, per questo, parlano un linguaggio vecchio di millenni, eppure straordinariamente contemporaneo.

www.puracultura.it



Le finestre per vivere
meglio la tua casa

Solarium[®] s.p.a.

Via Delle Arti e dei Mestieri
84013 Cava de' Tirreni (SA) Italy
Tel +39 081 87 41 599 - 081 87 42 446
Fax +39 081 80 26 403

www.solariumgroup.it
info@solariumgroup.it

SOLARIUM[®]
C O L L E Z I O N E

GARANZIA DI 15 ANNI

Tutte le finestre Solarium sono coperte da una Garanzia di 15 anni che assicura la qualità delle finestre confermandone la scelta accurata dei materiali resistenti ed affidabili. Le finestre Solarium, sono vendute con un Certificato di Garanzia dai rivenditori autorizzati Solarium. La Garanzia copre il prodotto contro difetti di

fabbricazione e sono quindi esclusi i danni provocati da cause accidentali, da negligenze o da cattivo utilizzo delle finestre. Per Garanzia pertanto si intende la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti che compongono il prodotto e riconosciute difettose.